



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "PAOLO E FRANCESCA"

Metraggio { dichiarato 2684
accertato 2684 } Marca: CAROTO PICTURES S.r.l.

Descrizione del soggetto

Regista: Gianni VERNUCCIO

Attori: Francesca NICINI - Gérard BLAIN - Jany PAVEL

TRAMA

Paolo e Giovanni sono due fratelli dal carattere e mentalità opposti; Paolo giovane studente vivace e moderno, Giovanni, più anziano, scontroso e con idee un po' antiquate. Francesca, che, insieme ad amici frequenta la casa dei fratelli, è un occasionale flirt di Paolo. Giovanni, un po' per raccogliere la sfida dei giovani che lo incitano al facile amore, un po' perché preso dalla grazia provocante di Francesca, accetta la sua compagnia ed intreccia una relazione, che ben presto, durante l'assenza di Paolo, sfocia in un matrimonio. Ma già dalla prima sera si rivela in questa unione qualcosa di morboso. Giovanni rifiuta il talamo coniugale, preferendo chiudersi nella sua stanza, e tuttavia dimostra una ossessiva gelosia.

Qualche tempo dopo ritorna Paolo e Giovanni, non visto assiste alle effusioni di Paolo che non sa del matrimonio. Anche nei confronti di Paolo viene così a nascere un certo rancore da parte di Giovanni, che in occasione di un diverbio arriva fino al punto di aggredirlo. Francesca istintivamente prende le difese di Paolo. Questi non sopportando più la situazione creatasi decide di lasciare la casa e dà appuntamento alla cognata nella cappella della villa per l'ultimo addio. Ma Giovanni assiste involontariamente al colloquio. Più tardi Francesca, che ha avuto un altro scontro con Giovanni, decide di passare la notte fuori. È l'alba. Paolo prende il motoscafo per partire, ma, vedendo Francesca sul cruiser, si avvicina e i due si abbracciano. Giovanni, spia la scena e, imbracciato il fucile a canna colata spara sulla coppia uccidendo entrambi.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 9 FEB. 1971 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) **VIETATO AI MINORI DI ANNI 18**

Roma, 9 FEB. 1971

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DIVISIONE
(Dott. Antonio D'Erzio)

IL MINISTRO

F. EVANGELISTI